

LA GRANDE CATANZARO

La città di Squillace potrebbe avere una posizione di grande rilievo nel progetto sulla “Grande Catanzaro” promosso dal sindaco del capoluogo Nicola Fiorita. Ne è convinto il consigliere comunale di opposizione di Squillace Enzo Zofrea. L’iniziativa voluta dal sindaco Fiorita mette a confronto tecnici e amministratori per avviare un percorso che rappresenta un segnale concreto di come si possa e si debba tornare a fare politica vera guardando a modelli positivi di associazionismo tra Comuni che già sono stati sperimentati con successo in altre regioni. Accanto al ruolo di Catanzaro diventa fondamentale il ruolo delle amministrazioni dei comuni dell’area, primo fra tutti quello di Squillace. «Il nostro territorio – afferma Zofrea - dista pochissimi chilometri dall’area di Germaneto al punto da rappresentarne una sua appendice dinamica con un possibile grande ritorno economico, e non solo, per tutta la comunità. A differenza di Catanzaro Lido, che è diventato da quartiere periferico a quartiere animatissimo dalla popolazione studentesca, Squillace, pur distando solamente due chilometri in più, non è riuscita a sfruttare le proprie potenzialità». Secondo il consigliere squillacese, bisognerebbe attrezzarsi in termini di idee e proposte dedicando energie a ragionamenti costruttivi per lo sviluppo del territorio; e avviare una interlocuzione con la Fondazione Umg, che si occupa, tra l’altro, dell’offerta abitativa della popolazione studentesca, proponendosi come punto di riferimento per l’ospitalità studentesca a prezzi convenzionati. «Certo – prosegue - un’idea simile presuppone per esempio un censimento di alloggi decorosi da dedicare all’accoglienza degli studenti; una convenzione con gli addetti alla ristorazione per l’utilizzo di buoni pasto per gli studenti; l’istituzione di una linea di trasporto tra Squillace e l’area di Germaneto in modo tale da far sì che Squillace Lido venga inserito nell’itinerario corse degli autobus della Amc (azienda per la mobilità della città di Catanzaro)». Zofrea sostiene che a beneficiarne sarà certamente il liceo artistico in cui la Provincia di Catanzaro ha investito ben 6 milioni di euro per la costruzione del nuovo edificio. «Queste – conclude - potrebbero essere soltanto alcune idee sulle quali avviare un dibattito serio e proficuo per il futuro della nostra città in grado di migliorare la qualità dei servizi della vita dei propri cittadini e riqualificarla dal punto di vista dell’offerta turistica».

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 21 giugno 2023

CARTA ACQUISTI

A partire da luglio sarà attivo un nuovo tipo di sostegno per le famiglie che si trovano in grave difficoltà economica, così come individuate dal decreto interministeriale del 18 aprile 2023. Con la legge di bilancio 2023, infatti, è stato stanziato un fondo di 500 milioni di euro destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità a sostegno dei nuclei familiari con Isee inferiore a 15 mila euro. Lo rende noto il Comune di Squillace. Il contributo viene erogato attraverso carte elettroniche di pagamento, prepagate e ricaricabili, messe a disposizione da Poste Italiane, consegnate agli aventi diritto presso gli uffici postali abilitati al servizio. Al Comune di Squillace sono state attribuite 154 carte solidali. Per accedere al bonus i beneficiari non devono presentare alcuna domanda in quanto l'Inps rende disponibili al Comune gli elenchi dei beneficiari ai fini della sola verifica della posizione anagrafica; a seguito di tale verifica il Comune ritrasmette gli elenchi all'Inps che li comunica a Poste Italiane per l'emissione delle carte. Il contributo non spetta ai nuclei familiari che alla data di entrata in vigore del decreto includano titolari di reddito di cittadinanza, reddito di inclusione e qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà. I beneficiari avranno accesso ad un solo contributo per nucleo familiare di circa 380 euro eventualmente incrementato o redistribuito. Il contributo è destinato all'acquisto dei soli beni alimentari di prima necessità, con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica, e può essere speso presso tutti gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari, aderenti alla convenzione.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 18 giugno 2023

IL MURO PERICOLANTE!

Dopo l'appello del presidente del Consiglio comunale Paolo Mercurio per la risoluzione del problema relativo alla precaria situazione del muro di contenimento posto sul piazzale di pertinenza di dieci alloggi di edilizia residenziale pubblica in viale Fuori Le Porte, prima traversa, a Squillace, i tecnici e il commissario straordinario dell'Aterp, l'azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale, risponde a stretto giro di posta. E lo fa sottolineando che sarebbe colpa del Comune se ancora non si è provveduto alla sistemazione della scarpata a monte dei corpi di fabbrica prevista nel progetto redatto dalla stessa Aterp e appaltato nel settembre 2021. «Il tecnico incaricato nel novembre 2021 – scrive l'Aterp – non ha potuto procedere alla consegna dei lavori di sistemazione della scarpata a causa della presenza di una stazione di rilevamento sismico interessante il terreno di proprietà

comunale adibito ad orto botanico». L'Aterp dichiara di aver preso atto solo informalmente dello spostamento di quella strumentazione, rendendosi parte diligente per concordare con l'impresa appaltatrice la nuova consegna dei lavori, e precisa di essere in attesa della comunicazione formale da parte del Comune di Squillace «dello spostamento o disattivazione del palo che sarà interessato dai lavori di demolizione del muro di sostegno e consolidamento dell'area di pertinenza dei dieci alloggi con posa in opera di gabbioni a tergo del tratto di muro lesionato nell'area di proprietà comunale, assicurando anche lo smaltimento prodotto dalla demolizione dello stesso tratto». Le case popolari di viale Fuori Le Porte sono state costruite negli anni Ottanta per essere assegnate a famiglie di agricoltori, per complessivi dieci nuclei familiari, e si compongono di due fabbricati. Ad essere interessato maggiormente al pericolo per la precaria situazione del grosso muro è il fabbricato "B", in cui abitano cinque famiglie. Il presidente del Consiglio comunale Mercurio si era detto preoccupato perché «il muro è in costante e crescente fase di distacco dalla struttura di contenimento dal pianoro sovrastante».

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 16 giugno 2023

PRIMO PREMIO CONCORSO AIFO

Primo premio alla XIII edizione del concorso scolastico nazionale Aifo (associazione amici di Raoul Follereau). Lo ha conquistato la prima classe del liceo artistico design di Squillace Lido, che fa parte dell'Istituto Majorana di Girifalco. La cerimonia di premiazione si è svolta in modalità online, coordinata dalla referente Aifo Clelia Faraone. Sono intervenuti il dirigente scolastico del Majorana Tommaso Cristofaro, la docente Monica Vescio, referente del progetto, e le ragazze della classe vincitrice. L'opera premiata è intitolata "Abbatere i muri in-visibili". Il tema di quest'anno ha preso lo spunto dalla frase di Raoul Follereau "Un paese non è grande perché è forte; un paese non è grande perché ricco; un paese è grande solo se è capace di molto amore e capace di costruire percorsi di giustizia e di pace". Dalla tematica proposta sono emerse le prime idee: un sud e un nord del mondo; povertà e ricchezza contrapposte e separate dal muro della diversità di opportunità per i giovani; abbattere le differenze partendo da noi stessi e dal nostro contributo in prima persona. L'opera, con il suo contenuto strettamente simbolico, racconta la complessità dell'uguaglianza tra i popoli e le persone e la lotta alle disuguaglianze e alle discriminazioni. Le ragazze che hanno lavorato al progetto hanno voluto rendere in immagini la frase di Raoul Follereau "Se non ci amiamo, ci distruggiamo". Ad abbattere il muro, visibile in primo piano, sono due bambini che esprimono fratellanza, che con il loro abbraccio di autentica amicizia e accoglienza rappresentano il focus centrale della composizione visiva; essi sono caratterizzati fisicamente ed esteticamente dalla loro differente appartenenza iniziale, ma il loro legame genuino e spontaneo

abbatte le differenze, genera la speranza, mostra che il contributo di ognuno, anche dei più piccoli, ha un suo valore nella lotta alle diseguaglianze e alle ingiustizie.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 14 giugno 2023



COMPLIMENTI ENZO ZOFREA

Il segretario del circolo del Partito democratico di Squillace Enzo Zofrea è stato nominato componente della segreteria provinciale dello stesso partito con l'importante delega alle riforme e al piano nazionale di ripresa e resilienza. La direzione provinciale del Pd, convocata dal segretario Domenico Giampà, si è tenuta a Lamezia Terme. Il circolo squillacese esprime viva soddisfazione perché si tratta di «un riconoscimento ottenuto per il grande lavoro, svolto sul territorio, di consolidamento e crescita del partito. Il nostro augurio a Zofrea è di proseguire il suo impegno con l'umiltà dimostrata in questi anni di chi sa lavorare sodo per il bene collettivo e delle giovani generazioni». Sul piano prettamente locale, Enzo Zofrea attualmente ricopre l'incarico di consigliere

comunale a Squillace. Proprio in questi giorni la lista di candidati che ha espresso il gruppo consiliare di cui fa parte, “Tuttinsieme per Squillace”, gli ha affidato il non facile compito di attivare ogni iniziativa utile, per le elezioni comunali del 2024, per la composizione di una lista unitaria che possa portare, magari prima dell’estate, all’individuazione del candidato sindaco. Ciò anche dopo la decisione del capogruppo Oldani Mesoraca, candidato a sindaco quattro anni fa, di non riproporre più la sua candidatura alla carica di primo cittadino. «Ho avuto modo di apprezzare, in questi anni di lavoro fianco a fianco – sottolinea Zofrea - le doti di Mesoraca e la sua volontà forte di mettere al servizio della città la sua preparazione ed esperienza. Con lui ho anche condiviso momenti privati, apprezzando la sua forza d’animo e la sua compostezza nel vivere e superare, per quanto possibile, prove assai dure. In tutti gli ambiti, ha sempre avuto l’attitudine ad essere un riferimento forte sul quale poter sempre contare. E questo riferimento continua ad esserlo quando dice che “bisogna pensare alle elezioni del prossimo anno. Non possiamo lasciare altro tempo agli avversari perché lavorino indisturbati. Occorre uscire, in tempi molto ma molto rapidi, con la proposta unitaria, se vogliamo che Squillace torni ad essere quella di sempre”». «Credo fermamente che solo una buona politica – conclude Zofrea - possa produrre un miglioramento dello stato attuale delle cose. Ne sono fermamente convinto. E lavorerò in tal senso. Avanti, dunque, in questa nuova ed entusiasmante battaglia per la nostra città all’insegna dell’unità, del rinnovamento e del cambiamento insieme a quanti hanno a cuore il futuro di Squillace».

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 17 giugno 2023